

Il fascino dell'antico e la verde bellezza di un campo panoramico singolare

**Uno splendido castello medioevale come scenario
nella terra del vino e delle ciliegie**

"Se undici anni fa avessimo chiesto ad un progettista di disegnare un tracciato da golf sulle nostre colline, - afferma il conte Filippo Formentini, presidente facente funzione del Golf Club di San Floriano -, probabilmente ci avrebbe consigliato di continuare a coltivare vitigni da vino. Ma ormai la sfida era aperta e l'idea di costruire un campo da golf in un'area morfologicamente così particolare si faceva certezza.

Le nove buche presero subito forma, adattandosi alle querce secolari, alle pinete e al paesaggio. Con lo sfondo di un panorama senza eguali e di un castello medioevale a coronare l'impresa, in un anno cominciarono i primi tornei. Il percorso, corto ma impegnativo, non garantiva certezza nemmeno al giocatore esperto e dal basso handicap. Gli alberi da frutta piantumati lungo i fairway offrivano ed offrono ad ogni stagione frutta fresca e non trattata, per la gioia dei golosi.

Qualche anno fa, la modifica di alcune buche ha reso il percorso più lungo senza però alterare la caratteristica che ci distingue da tutti i campi presenti sul nostro territorio: un campo da provare per conoscere le proprie capacità nel giocare le forti pendenze di alcune buche, cercando di rimanere estranei al paesaggio che ci cir-

conda e che, per coloro che ci visitano la prima volta, giustifica da solo il prezzo del green fee. Il Golf Club San Floriano si trova a soli sei chilometri dalla città di Gorizia e a poche decine di metri dalla Slovenia, tanto che con un potente drive potrebbe espatriare nel vicino Stato". Il Golf Club San Floriano è gemellato con il celebre Golf Club Bled, con il quale si è instaurato un forte sentimento di amicizia oltre che di collaborazione: presso il circolo si tiene ogni anno un inter club con i soci sloveni. "È con grande orgoglio che possiamo dire di essere l'unico campo in regione a realizzare un inter club con un circolo così blasonato ed importante, - riprende il conte Formentini - e non a caso siamo stati scelti per la riconosciuta fama di ospitalità e simpatia. Le giornate dedicate a questo torneo sono occasioni importanti per gustare i piatti prelibati e degustare i celebri vini del Collio nel rinomato ristorante del castello. I nostri soci gareggiano su un percorso conosciuto ma non sempre riescono a sconfiggere gli ospiti. Poi viene il nostro turno. In massa ci trasferiamo a Bled nel tentativo di portare a casa qualche punto prezioso. L'anno scorso abbiamo perso e non di poco. Ma la speranza è dura a morire e ci prepariamo sempre con molto piacere alla sfida settembrina."

Ma qual è il segreto di questo golf club che conta più di duecentotrenta soci? "Il nostro Club - ci risponde il conte - è strutturato alla maniera anglosassone. Tutti i soci sono disponibili, sia tra loro che nei confronti dei nuovi arrivati: spesso sono i soci stessi che mostrano il campo ai nuovi venuti, proprio per un senso di familiarità che caratterizza questo club. Non siamo snob, siamo tutti appassionati giocatori di golf e questo è tutto. Offriamo inoltre un ottimo rapporto qualità - prezzo: i nostri soci pagano un milione trecentomilalire per usufruire di tutta la nostra struttura; i nuovi soci possono iscriversi per settecentocinquantomilalire annuali. Praticiamo sconti particolari ai soci juniores, ai soci universitari, ai componenti della stessa famiglia. Gli associati comunque non sono soci azionari del campo, e questo



contribuisce a dissipare eventuali malumori. I soci vengono qui perché sono sicuri di potersi rilassare, praticando il loro sport preferito."

Il conte Filippo Formentini, discendente di una casata le cui nobili origini si perdono nella leggenda, è una persona estremamente disponibile e gentile. "La nostra struttura - ci confida - è stata criticata tantissimo ed è sempre stata osservata con sufficienza dagli altri circoli, perché ha una realtà anomala, in quanto non è né sarà mai un recinto dorato per pochi eletti. In Italia si confonde troppo spesso il golf con il prestigio, per noi il golf è uno sport che può essere praticato da tutti."

Gli associati collaborano attivamente alla gestione del club, c'è anche molta cooperazione tra i vari circoli del Friuli, proprio come avviene in Inghilterra. Si può dire che è un golf club a gestione familiare, dove tutti i soci formano una vera e propria famiglia. E forse è proprio grazie a questo clima informale che ogni appassionato di golf che viene a visitare la struttura decide di entrare a far parte del club.

Il nuovo campo pratica

Il progetto di un campo pratica situato nella città di Gorizia a sei chilometri dal circolo, in una posizione strategicamente più vicina al centro abitato, è diventato realtà. L'obiettivo è quello di destare gli interessi dei passanti e di tutti coloro che hanno visto il golf solo alla televisione o credono che sia uno sport lontano o irraggiungibile. L'ingresso al campo pratica invece è gratis, come il noleggio dei bastoni, la stessa quota di iscrizione è inesistente. "Siamo a disposizione - dice Filippo Formentini - con la nostra esperienza decennale e con la voglia di trasmettere il nostro entusiasmo ai nuovi arrivati. L'intendimento è di aprire una scuola e le trenta postazioni coperte e quelle sull'erba, ne sono una garanzia."

L'Hotel

Il Romantik Hotel San Floriano è situato sulla cima della collina che domina Gorizia in un'oasi di tranquillità, immerso nel verde delle vigne del Collio. L'albergo a quattro stelle è stato ricavato dalla ristrutturazione di due settecentesche case del borgo che circondava il Castello dei Conti Formentini. Interamente arredato con mobili e stampe originali del Settecento e dell'Ottocento, l'hotel è inserito nella catena internazionale dei Romantik Hotel & Restaurant. Ogni stanza porta il nome di uno dei prestigiosi vini del Collio. Alcune camere sono all'interno del



l'antico castello e dispongono di un salotto privato con caminetto. Nella medioevale Torre della Bora è situata una suite su tre piani con giardino privato, barbecue e accesso diretto al grande parco con la piscina tra gli alberi secolari. Interamente arredata con mobili d'epoca, è composta da un bellissimo soggiorno con caminetto, un salotto con biblioteca, balcone e soppalco. Può ospitare due o tre persone. Accanto all'hotel esiste un interessante Museo del Vino dove sono esposti antichi utensili della tradizione vinicola del Collio. In hotel è sempre possibile un assaggio di questi meravigliosi vini.

Il castello

Vinciguerra Formentini di Cividale acquistò nel 1520 il Castello di San Floriano e da allora il castello è sempre appartenuto alla nobile famiglia dei Formentini. Dopo l'acquisto, nel XVI secolo, il maniero venne restaurato: a perpetuare il ricordo dei lavori dell'epoca venne incisa una lapide tuttora esistente nella fac-



ciata nord del castello. Questo fronte del maniero era completamente senza finestre, per evitare spiacevoli inconvenienti, anche se era ovviamente dotato di feritoie e balestriere. La rocca dovette subire degli ulteriori restauri dopo il 1616, a causa delle guerre dell'epoca. Prima delle distruzioni subite, la fortezza era formata da un corpo centrale, abitazione del feudatario, da abitazioni minori, da una chiesa e da quattro robuste torri, il tutto circondato da mura merlate. Erto sul colle, il castello fungeva da postazione di difesa per la sua peculiare collocazione strategica.

Il nome del castello deriva dal santo militare che fu un legionario dell'esercito romano imperiale. Il patrocinio di San Floriano è strettamente correlato alla salvaguardia di un'opera fortificata contro gli incendi. Nel corso del Settecento il Castello di San Floriano si ingentilì: le due torri a guardia della porta sud furono trasformate in case di ambientazione rurale e la facciata a nord venne arricchita da un balcone, sorretto da un'unica pietra lavorata.

La guerra del 1915-18 recò al maniero danni irreparabili, soprattutto verso il lato sud e sud-est, dove rimane solo qualche traccia delle antiche mura esterne. Attualmente il castello ospita la Club House e l'Hotel a quattro stelle che fa parte del circuito Romantik Hotel, che è riservato esclusivamente alle dimore storiche.

Segretario

Alberto Missoni inizia la sua esperienza di segretario circa tre anni fa dopo nove anni di permanenza nel Sodalizio come membro della Commissione sportiva e assiduo giocatore. "Quando cominciai a giocare,

sedici anni fa, il golf era molto diverso, i campi erano pochi e la selezione per potervi far parte era molto rigida. Il rispetto per le regole e l'etichetta era sacro, ma i rapporti con i soci erano freddi e molto formali. Oggi le cose sono cambiate, anche grazie ai giovani, che hanno portato il loro spirito sui campi e all'interno delle Club House. Ho trovato a San Floriano un clima di amicizia che va oltre a quello tra segretario e soci, tanto che non è sempre facile richiamare chi sbaglia. Il mio proponimento, all'inizio del mandato, era quello di trasmettere ai soci l'amore per lo sport, il rispetto dell'ambiente e delle regole. Posso dire di essere quasi arrivato al traguardo, e sono compiaciuto del fatto che molti soci chiedano di giocare con me per poter apprendere direttamente, col rischio concreto di prendersi dei colpi di penalità, l'applicazione delle regole.

Attualmente sono impegnato nel progetto della federazione Italiana Golf della manutenzione ecocompatibile del percorso. Un passo che va fatto se tutti i soci si impegneranno direttamente e se sentono proprio questo progetto, che vuole coinvolgere tutti, perché tutti, in fondo, hanno qualcosa da insegnare."

I giovani

Due giovani leve che danno soddisfazione al circolo sono Alessandro Clede e Giovanni Civran, rispettivamente di sedici e diciotto anni. Hanno trovato nel circolo una seconda casa e vi passano tutto il tempo che lo studio lascia loro liberi. Entrambi con handicap 12, sono i vincitori, a turno, del primo lordo domenicale. Il loro modo di giocare è naturale, conoscono molto bene le regole e la loro educazione in campo è notevole.

Descrizione tecnica del percorso

Buca 1: par tre di 175 metri, all'apparenza semplice ma insidioso a causa di un ostacolo d'acqua laterale a sinistra e di due profondi bunker. Il green è poco recettivo a causa della sua pendenza a favore.

Buca 2: delicatissimo par tre, hcp uno di 185 metri, dal fairway strettissimo e confinante con un ostacolo d'acqua a sinistra e una profonda depressione a destra. Il green è lungo ma stretto e la bandiera è posta sempre in pendenza.



Buca tre: par tre lungo ma molto facile, dal fairway largo in pendenza da sinistra a destra. Il green, situato su una collinetta, è ampio con lievi pendenze.

Buca quattro: 285 metri di lunghezza, da giocare sulla destra per evitare il fuori limite che delimita il fairway a sinistra. Due i bunker che difendono il green, uno dei quali definito impossibile per la sua profondità. Il green è ampio ma con pendenze difficili da leggere.

Buca cinque: 255 metri di pura emozione per un par quattro cieco, dog leg a destra, a passare dentro ad un varco aperto in un bosco di pini. Poi, la visione. Sotto le querce, difeso da due bunker, un dei quali frontale, appare il green, che fa da sfondo al Castello medioevale e alla piscina.

Buca sei: senza dubbio una delle buche più particolari d'Italia. Un par tre in discesa: una pendenza superiore al quaranta per cento, per centottanta metri. Nel complesso una buca facile che emoziona di più per il panorama che offre: si possono vedere il mare che dista settanta chilometri, la Slovenia, il Castello di Gorizia e tutta la vallata fino all'orizzonte.

Buca sette: par quattro dog leg a sinistra che corre parallelo alla buca precedente, ma in salita. Una buca facile se non si sbaglia il tee shot. Il green ha pendenze insidiose ed è difeso da un bunker quasi frontale.

Buca otto: facile par tre di centottanta metri, dritto con un green lunghissimo e stretto, difeso solo da un altissimo e solitario albero che impone al giocatore un colpo ad effetto.

Buca nove: è un par tre in salita e dall'area di partenza si può scorgere solo la bandiera. Un bunker all'americana è situato ad una decina di metri dal green che, grazie alle sue pendenze, è considerato uno dei più difficili del percorso.



Informazioni generali:

Golf Club San Floriano
Piazza Libertà 3
34070 San Floriano del Collio (GO)
Tel. 0481884252 - Fax 0481884052

Percorso: 9 buche; Par 62; m 4.450

Stagione: aperto tutto l'anno

Giorno di chiusura: lunedì

Attrezzature: campo pratica, due putting green, bar, ristorante, piscina, due campi da tennis, pro-shop, hotel quattro stelle

sito internet: www.alterego.it

Come si arriva: autostrada A4, si esce al casello di Villesse (GO) e si prosegue per 15 km verso Gorizia. Arrivati in città, seguire le indicazioni in direzione nord per sette km verso S. Floriano del Collio. Il circolo si trova sulla sommità della collina

